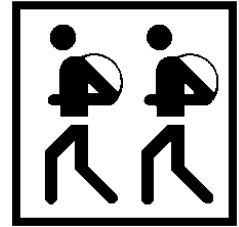




CAI CINISELLO BALSAMO



07 Ottobre 2018
Presolana mt. 2.521

RITROVO: ore 6.00 presso il Palazzetto dello Sport di Cinisello Balsamo – Via XXV Aprile.

LOCALITA' DI PARTENZA: Passo della Presolana mt. 1297.

MEZZO DI TRASPORTO: auto private (con rimborso spese a consuntivo).

ACCESSO: A4 in direzione Trieste - Uscita di Bergamo quindi per la val Seriana in direzione Clusone fino a raggiungere il Passo della Presolana dove si lascia l'auto presso la caratteristica chiesetta.

CARTE E GUIDE: Ed. Multigrafic. N° 239, Prealpi lombarde- Val Camonica- Presolana- Val di Scalve.

SEGNAVIA: Varie segnaletiche orizzontali e verticali lungo il percorso + Ometti.

DISLIVELLO: mt. 1.225 per salita e mt. 1225 per discesa.

TEMPISTICA DIFFICOLTA': E (escursionistico) ore 2.30 + EE per la vetta ore 1.30

EQUIPAGGIAMENTO: da escursionismo + Cordino e **CASCO**.

PRANZO : al sacco o alla baita Cassinelli.

ACQUA SUL PERSORSO: nei pressi della Baita Cassinelli

QUOTA DI PARTECIPAZIONE: € 2.00 (soci CAI)

€ 10.00 (non soci CAI. La quota comprende soccorso alpino, polizza infortuni, responsabilità civile. Per la copertura assicurativa, i non soci, oltre al nominativo devono comunicare la data di nascita).

DIRETTORE DI ESCURSIONE: Roberto Marelli. Cell. 333 24 55 266.

DESCRIZIONE DEL PERCORSO

Accesso:

Dal Passo della Presolana e si segue una stradetta che ci porta al rifugio Baita Cassinelli in poco più di 45 minuti. Dal rifugio si seguono le indicazioni fino al Bivacco Città di Clusone (mt. 2085) e alla sovrastante Cappella Savina; qui si devia a destra sull'ampio ghiaione che porta con ripida salita a un bivio con cartello per la Grotta dei Pagani a destra (mt. 2224 – ore 2 .30).

Descrizione della salita:

Dalla Grotta dei Pagani andare verso destra per ampio terrazzo di ghiaie fino a una paretina articolata, risalirla, proseguire per pendio di roccette verso sinistra, quindi piegare a sinistra verso un evidente camino-canale. Risalirlo fino al forcellino di uscita con spuntone, quindi traversare per pochi metri verso sinistra (un po' esposto ma appigliato) scendendo dentro a un canale con di fronte una paretina con catena. Risalire la paretina inizialmente strapiombante aiutati dalla catena (faticoso) e le successive rocce verso sinistra e poi destra uscendo sulla cresta. Risalire tutta la dorsale rocciosa con divertente arrampicata seguendo i bolli rossi. Piegare a sinistra per il largo cengione detritico e seguirlo (un breve passo per abbassarsi a sinistra in un tratto roccioso, attenzione) fino a una parete che sbarrava l'accesso al canalone superiore separato in due da un alto torrione. Risalire la parete sul più basso lato destro, quindi piegare a destra e poi sinistra lungo una rampa di roccette e ghiaie con a destra una bassa fascia rocciosa. Proseguire lungo tutto l'ampio pendio roccioso piegando man mano verso destra (sulla sinistra si trova una piccola croce su un'anticima) fino a raggiungere la cresta. Seguire la cresta con qualche passaggio un po' esposto alternando tratti a destra e a sinistra del filo, fino a raggiungere la croce di vetta.

Discesa:

Per lo stesso percorso della salita. La discesa risulta in alcuni tratti molto impegnativa.